

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
DAPSS
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Loredana Viviano, Dirigente Professioni Sanitarie - Responsabile Ufficio
Infermieristico

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO:
Teresa Barbaro
tel. 02.99430.2142
mail: tbarbaro@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n° 14 per edizione di cui:
8 Infermieri IFEC - Centro Multiservizio POT Bollate
3 Assistenti sociali - UOC Tutela della Famiglia POT Bollate
3 Coordinatori infermieristici Welfare, Ospedale di Comunità,
UOC tutela della Famiglia, Centro Multiservizi, UOC Servizi alla persona,
PRESST Corsico, Poliambulatorio Bollate

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO:
I partecipanti saranno identificati dal Coordinatore di U.O /Servizio in base ai
criteri stabiliti e i nominativi saranno comunicati al SIPO/Area che darà
conferma della disponibilità dei posti.
Per informazioni relative all'iniziativa: Referente del progetto Cinzia Angeli -
Coordinatore Infermieristico DAPSS cangeli@asst-rhodense.it Tel. 02994302158

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: N° 175492 crediti preassegnati: 6.4

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di
durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

ACCREDITAMENTO CROAS: in fase di accreditamento

L'ATTESTATO CREDITI sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno
superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento, che avranno
raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario
di gradimento collegandosi al sito <https://formazione.sigmapaghe.com/> (LE MIE ISCRIZIONI-
COLONNA ATTESTATO) entro 5 giorni dalla fine dell'evento

LE FUNZIONI E L'ORGANIZZAZIONE DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO ALL'INTERNO DELLA CASA DI COMUNITÀ

1° ED IL 13/07/2022

sede: CdC Bollate presso Aula ex Rianimazione

2° ED IL 28/09/2022

sede: CdC Passirana presso Aula riunioni Servizi alla Persona

3° ED IL 6/10/2022

sede: RHO Aula Capacchione B

dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Sistema Socio Sanitario



PREMESSA

Il Sistema Sanitario Nazionale italiano si basa, sin dalla sua istituzione (legge n.833 del 1978), su tre principi fondamentali: universalità, uguaglianza ed equità.

Oggi più che mai il perseguimento di questi principi richiede un cambio di prospettiva, passando da sistemi sanitari progettati intorno alle malattie e alle istituzioni verso sistemi sanitari vicini alla comunità, progettati per le persone e con le persone.

Nella Legge 33/2009 la Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l'accesso alle attività di prevenzione e indicata dalle linee guida sanitarie.

L'Assistenza Territoriale o Assistenza Primaria rappresenta la prima porta d'accesso ad un sistema sanitario. Essa costituisce l'approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui, così come il benessere della società. La Direzione Generale della Commissione Salute Europea (DG SANCO), nel 2014, definisce l'Assistenza Primaria come: "l'erogazione di servizi universalmente accessibili, integrati, centrati sulla persona in risposta alla maggioranza dei problemi di salute del singolo e della comunità nel contesto di vita. I servizi sono erogati da équipe multiprofessionali, in collaborazione con i pazienti e i loro caregiver, nei contesti più prossimi alla comunità e alle singole famiglie, e rivestono un ruolo centrale nel garantire il coordinamento e la continuità dell'assistenza alle persone".

La Legge regionale 22/2021 prevede il rafforzamento dell'assistenza territoriale, anche attraverso una migliore integrazione con l'ambito sociale;

Per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, si prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub e spoke.

La Casa della Comunità (CdC) hub e/o spoke, così definita, rappresenta il modello organizzativo che rende concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. E' infatti, il luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e divenire punto di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale per la popolazione di riferimento. I principi che orientano lo sviluppo delle Case della Comunità sono l'equità di accesso e di presa in carico, secondo il modello della medicina d'iniziativa, e secondo il principio della qualità dell'assistenza declinata nelle sue varie dimensioni (es. appropriatezza, sicurezza, coordinamento/continuità, efficienza).

La comunicazione è il processo chiave che permette lo scambio di informazioni finalizzato al raggiungimento di un risultato. Affinché possa funzionare al meglio bisogna tenere a mente che i gruppi di lavoro sono formati da persone, che oltre le competenze, portano con sé il proprio bagaglio di emotività.

La corretta comunicazione sanitaria rappresenta il filo conduttore di una buona qualità dell'assistenza, poiché rafforza l'impegno costante verso un fine comune ed è alla base dell'integrazione del contributo individuale nel lavoro di squadra.

La crescente complessità degli interventi sanitari, la maggiore prevalenza di patologie croniche e l'attuale situazione sanitaria, richiedono l'intervento di operatori capaci di comunicare in modo efficace e di lavorare insieme in maniera comprensiva e dinamica.

OBIETTIVO

Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera

14.00-14,30	Apertura dei lavori e somministrazione pre -test
14,30-15,30	Le modalità di comunicazione: informare, comunicare, partecipare
15.30-16.00	La collaborazione e l'integrazione con gli enti locali
16,00-16,30	Presentazione Riforma della sanità territoriale -Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.
16,30-17,00	La Casa di Comunità: presentazione della Carta dei Servizi
17,00-17,30	Focus PUA , funzioni e organizzazione
17,30-18,00	Domande - Discussione Tutti i relatori
18,00-18,15	Post Test di apprendimento Questionario di gradimento

docenti: Daino Antonina, Grassi Cristiana, Misaggi Maddalena, Pignatto Antonio, Stragapede Anna Maria, Uggetti Paola, Verga Marina, Viviano Loredana